

## Antigelo OC

### Additivo antigelo esente da cloruri

#### Indicazioni generali

**Descrizione** Additivo antigelo liquido esente da cloruri da impiegare per il confezionamento di conglomerati cementizi con e senza armatura con temperatura ambiente fino a -10°C.  
Antigelo OC risponde alle Norme UNI 7109.

**Campi d'impiego** Esecuzione di getti di calcestruzzo, quando si prevede che durante le fasi di confezionamento dell'impasto, posa in opera e stagionatura iniziale la temperatura ambiente possa scendere, anche per breve tempo, al di sotto di 0°C.

**Vantaggi**

- Attiva la presa del cemento
- Permette un più rapido sviluppo del calore d'idratazione
- Nessuna azione aggressiva nei confronti delle armature metalliche

**Test** Consultare l'Ufficio Tecnico

#### Caratteristiche

**Forma** Liquida

**Azione specifica** Accelera l'indurimento del cemento

**Confezioni** scatola da 12 bottiglie in plastica da 1 kg  
bidone da 5 kg  
fusto in acciaio da 250 kg  
megacupac da 1250 kg  
sfuso

**Conservazione** Negli imballi originali ben chiusi, protetti dall'azione dei raggi solari e dal gelo con temperature comprese tra +5° e +35°C: 24 mesi

#### Dati tecnici

**Densità** 1,25 kg/L ± 0,02

**Dosaggio raccomandato** 1% sul peso del legante, dosaggio massimo consentito 2%. Per dosaggi superiori all'1%, consultare la Sede.



## Condizioni di applicazione

### Modalità di impiego

Antigelo OC va miscelato con l'acqua d'impasto, in ragione dell'1% (uno per cento) sul peso del cemento, quindi 1 kg per ogni quintale di legante.

### Avvertenze

- I diversi componenti dell'impasto quali ghiaia, sabbia, cemento ed acqua devono essere portati ad una temperatura di alcuni gradi superiore allo 0°C. Effettuare il getto preferibilmente nella mattina, evitando possibilmente di operare sul finire della giornata. Non eseguire assolutamente getti quando si prevede che nelle 12 ore successive la temperatura ambiente possa scendere al di sotto dei -10°C.
- Adottare un dosaggio di cemento non inferiore a 300 kg/m<sup>3</sup>, impiegando il tipo portland (CEM II o CEM I) o comunque escludendo quelli a presa lenta.
- Adottare un rapporto acqua : cemento più basso possibile al fine di evitare che un eccesso di acqua possa esaltare l'azione del gelo. Nel caso di insufficiente lavorabilità dell'impasto non aumentare il quantitativo dell'acqua, ma ricorrere ad un più elevato dosaggio di cemento con aggiunta di additivi superfluidificanti tipo Sikament®.
- Proteggere i getti, soprattutto di strutture a ridotta sezione, durante la fase di presa ed il successivo indurimento con mezzi convenienti, quali stuoie, sacchi di carta, fogli di plastica o materiale similare, per evitare che l'impasto allo stato fresco possa cedere, anche sotto l'azione del vento, una parte del calore sviluppato dal cemento durante il processo di idratazione.
- Evitare getti in spessore sottile.

## Norme di sicurezza

### Precauzioni

Per informazioni e consigli sulle norme di sicurezza e per l'utilizzo e conservazione di prodotti chimici, l'utilizzatore deve far riferimento alla più recente Scheda di Sicurezza, contenente i dati fisici, tossicologici ed altri dati relativi in tema di sicurezza.

### Ecologia

Non disperdere nell'ambiente il prodotto e i contenitori vuoti. Consultare la più recente Scheda di Sicurezza per ulteriori informazioni.

### Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale né obbligo accessorio col contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffonibilità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società Sika. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.



#### Sika Italia S.p.A.

Via L. Einaudi 6 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. +39 02 54778.111 - Fax +39 02 54778.119

#### Stabilimento di Como:

Via G. Garrè 9 - 22100 Como (CO)  
www.sika.it - info@sika.it



EN 934-2  
1305-CPD-0166

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

Sede Certificata: Stabilimento di Como  
AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTALE CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 14001:2004 =